

Il governo lavora per il ripristino del ministero. Giuseppe Galati: è il nostro oro nero

Turismo, la nuova competizione globale

ROMA - «Il prossimo passo sarà il ripristino del ministero del Turismo che ci viene richiesto dagli operatori e dalle Regioni più responsabili per l'esigenza di affrontare adeguatamente la competizione globale». Parola del presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, come si legge in una lettera inviata ad un convegno sul turismo organizzato dalla Fondazione "I Sud del Mondo onlus".



«Ringrazio il premier - dice il presidente della Fondazione, l'onorevole Giuseppe Galati - il turismo è il nostro oro nero, il petrolio di un Paese che ha il 70% del patrimonio artistico mondiale. Da qui nasce l'idea di mettere a confronto i numerosi attori del settore turistico per rafforzare le sinergie già esistenti e crearne di nuove e più fattive

organizzando il convegno "Una sfida multiattore per la valorizzazione turistica del Sud Italia nell'area del Mediterraneo", che si è svolto a Milano». Da parte sua, il sottosegretario Michela Vittoria Brambilla, ha dichiarato di volersi impegnare per «rendere più competitiva l'azienda turistica Italia per mettere in moto l'economia del nostro Paese». «Fare bene al turismo - ha aggiun-

to Brambilla - vuol dire fare bene al nostro Paese. Il Mezzogiorno può essere una risorsa importante se la politica è forte e se il governo si muove bene come sta facendo il governo Berlusconi». Il convegno è stato un momento di confronto tra le richieste degli operatori e le risposte delle istituzioni per la creazione di un sistema integrato e competitivo che sappia valorizzare il Sud Italia, anche in vista della creazione dell'area del libero scambio del 2010. Ma anche una sessione di lavoro imperniata sulla consapevolezza dei diversi attori della necessità di identificare uno strumento di governance integrato in cui intervengano le "responsabilità" dei diversi soggetti appartenenti sia allo scenario istituzionale che privato. All'evento sono intervenuti, tra gli altri, Matteo Marzotto, presidente Enit, Domenico Arcuri, amministratore delegato Invitalia, Claudio Albonetti, presidente Assoturismo.

